MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 febbraio 2022 al n. 884, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 438, recante "Contributo statale a favore di associazioni di promozione sociale" che ha modificato ed integrato la legge 19 novembre 1987, n. 476 "Nuova Disciplina del Sostegno alle Attività di promozione sociale e contributi alle Associazioni Combattentistiche";
RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, della sopracitata legge n. 438/1998, che prevede che il 50% del predetto contributo, corrispondente per l'anno 2022 ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), sia ripartito in parti uguali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della legge n. 476/1987, tra "le persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come successivamente modificato, escluse quelle

combattentistiche e patriottiche previste dal titolo II", e che pertanto a ciascuna associazione (ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS) sia assegnato un contributo pari ad euro 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00);
VISTA legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore" e, in particolare, l'articolo 75 comma 2, che stabilisce che il contributo in favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 19 novembre 1987, n. 476, nella misura indicata all'articolo 1 comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, continua ad essere corrisposto, a valere sulle risorse di cui all'articolo 73, comma 2, lettera b) del medesimo Codice;
RICHIAMATO l'articolo 21, comma 18, della sopra citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ai sensi del quale agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo;
ACQUISITA in data 28.03.2022 la richiesta di contributo da parte di ANMIL per l'annualità 2022;
ACQUISITO in data 23.06.2022 il rendiconto del contributo ricevuto per l'annualità 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. n. 438/1998 come richiamata dall'art. 75, comma 3 del D. Lgs n.117/2017 unitamente alla relazione sulle attività svolte;
VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 luglio 2008, n. 22, pubblicata sulla G.U.R.I. del 9 agosto 2008 – Serie Generale n. 186, la quale prevede che in caso di trasferimento di somme effettuato in base a specifiche disposizioni di legge non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;
PRESO ATTO del mancato rilascio del documento unico di regolarità contributiva (Durc) in quanto risulta che per l'Ente è stata attivata un'istruttoria presso le competenti Sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
RILEVATO che non è possibile procedere alla liquidazione dell'importo spettante ANMIL pari ad € 516.00,00;
RITENUTO necessario procedere all'impegno della somma attribuita dall'articolo 75, comma 2 del d.lgs. n.117/2017 all' ANMIL pari ad € 516.00,00 (cinquecentosedicimila/00 €) nelle more della conclusione dell'istruttoria già attivata presso le competenti Sedi degli Enti assistenziali e previdenziali;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 3523 PG 1, "Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2022;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, si impegna la somma pari ad € 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00 €) a favore dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO con sede in Adolfo Ravà n. 124 – 00142 ROMA, C.F. 80042630584, quale contributo dovuto, per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 438/1998 come richiamato dall'articolo 75 comma 2 del d.lgs. n. 117/2017, nelle more della conclusione dell'istruttoria già attivata presso le competenti Sedi

degli Enti assistenziali e previdenziali, rinviando ad un provvedimento successivo la liquidazione dello stesso.

La relativa spesa graverà sul capitolo di spesa 3523 PG 1, “Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore” - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI